

Girone D

MARCATORI

15 RETI: Monechi (Antella 99)

11 RETI: Fiorilli (Sinalunghese)

10 RETI: Vinerbi (Castiglione)

8 RETI: Lanaia (Antella 99), Sereni (Rignanes)

7 RETI: Tavanti (Castiglione), Danubio (Cortona Camucia), Sisti (M.M.Subbiano Cap.), Nutu (N.S.Chiusi), Santini (Soci)

Arno Laterina

N.S.Chiusi

ARNO LATERINA: Prosperi, Torrini (55' Galantini), Tagliiferri, Arcioni, Pasqui, Bucciero, Fejzaj, Toniaccini (63' Cuccoli), Ceccherini, Ciagli, Pratesi (52' Serra). A disp.: Mugelli, Dolci, Socea. All.: Lorenzo Conti.

N.S. CHIUSI: Burini, Spadea Lapo, Feri, Spadea Luca (83' Cipolla), Leandri, Galeotti (35' Coppola), Nutu Razvan, Magliozzi, Balsamo, Piscitello (72' Puliti), Rossi. A disp.: Raileanu, Lisci. All.: Daniele Fanfano.

ARBITRO: Duroni di Firenze.

RETI: 20' e 90' Nutu, 41' Rossi, 65' Fejzaj.

Cade alla boa, chiudendo malamente il girone d'andata, l'Arno Laterina, che subisce 3 reti ad opera della Nuova Chiusi, una squadra che, pur sotto di lei in classifica (posizione che l'Arno avrebbe dovuto preservare), è apparsa discretamente al di sopra delle aspettative, meritando il successo del Comunale. Sul risultato finale hanno pesato però anche i demeriti della squadra di casa, che, pur riaprendo una partita che appariva chiusa all'intervallo per il doppio vantaggio dei senesi, non è stata capace di una rimonta che ha avuto più volte a portata di piede e che sarebbe stata, allora sì, un autentico trionfo. È stato Nutu Razvan Cosmin ad aprire e chiudere le danze del Chiusi nella tana dell'Arno di Lorenzo Conti, sbloccando il risultato del match dopo 20 minuti: tiro insaccatosi all'incrocio dei palli più vicino, sfruttando il lavoro di Piscitelli, bravo a difendere palla per tutta la tre quarti di casa, vincendo contrasti e saltando uomini fino al vertice delle tribune, da dove ha messo in mezzo per il compagno che non si è fatto pregare. Non sarebbe stato niente di irreparabile se fosse stato quello il risultato del primo tempo, ma Rossi a quattro minuti dall'intervallo, con 22 metri di vuoto lasciato da Prosperi, uscito alla disperata nel tentativo di spazzare la sfera, ha raddoppiato le marcature del Chiusi. È stata più vivace di quanto si poteva presumere la ripresa dei gialloblù che hanno avuto maggiore iniziativa, senza però approdare alla concretezza: la più bella azione al 65' quando Ardenis, intervenendo su un lancio lungo dalla destra, ha infilato perentoriamente Burini riaprendo la partita. Partita che tuttavia è rimasta chiusa per la serie di occasioni sprecate in fase di rifinitura. È stato poi il Chiusi a segnare la terza rete, in chiusura col solito Nutu, legittimando il diritto ad uscire dal Comunale con uno scalpo di color gialloblù.

Giovanni Nocentini

Grassina

Sinalunghese

GRASSINA: Morini, Pampaloni (84' Francioni), Landi, Gelonese, Vanzi, Cicalini, Cantini (84' Fioravanti), Vignozzi (88' Iacchi), Centrini, Spinello (46' Maddaluni), Bini. A disp.: Dallai, Falciani, Bigazzi. All.: Stefano Biagi.

SINALUNGHESE: Tiezzi, Ruzzolini (65' Dondi), Perinti, Micheli, Bertini, Fanetti, Brogi, Giganti, Bernardini, Fiorilli, Cappelletti. A disp.: Magliani, Beligni, Giustarini. All.: Riccardo Porcellotti.

ARBITRO: Dilaghi sez. Valdarno.

RETI: 31' Vanzi, 48' e 82' Fiorilli, 66' Vignozzi.

Due volte in vantaggio e per due volte raggiunto, il Grassina non va oltre il pareggio nella prima gara casalinga del 2015. Troppo lo spazio concesso dai locali alle ripartenze della Sinalunghese che affonda impietosamente nella difesa rossoverde troppo spesso in difficoltà. Parte bene la squadra di mister Porcellotti che, già al 13', spreca l'occasione per andare in vantaggio. È Fanetti, dall'altezza del dischetto, ad alzare incredibilmente il pallone sopra la traversa. Il Grassina risponde al 15' con una bella azione iniziata da Cantini e proseguita da Spinello, che invita Gelonese al tiro dal limite dell'area da posizione centrale ma il pallone termina a lato. Questi appena citati risulteranno a fine gara anche i tre giocatori migliori nella fila rossoverdi; a proposito di Spinello e Cantini, i due sono stati bersaglio delle "attenzioni" particolari dei ragazzi di Porcellotti, non adeguatamente sanzionate dal direttore di gara. Grida quasi allo scandalo invece il giallo rifilato a Brogi, dopo che lo stesso aveva atterrato sulla tre quarti, da tergo, Cantini lanciato verso la rete ospite. Non da meno il fallo subito da Spinello e neppure rilevato dal signor Dilaghi. Per quanto riguarda Gelonese, il numero 4 ha tamponato a centrocampo le ripartenze dei rossoblù trovandosi spesso da solo e non ha disdegnato gli appoggi in fase offensiva come nell'occasione del gol di Vignozzi. Ritornando alla cronaca, questa vede il Grassina soffrire fino al 25' quando è ancora la Sinalunghese ad avere l'occasione per passare in vantaggio con Cappelletti, che si fa però recuperare sul più bello da Landi. Al 31' passa invece in vantaggio la squadra rossoverde, sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina di Spinello che trova pronto alla deviazione vincente Vanzi, all'esordio con la maglia del Grassina. Due minuti più tardi è ancora Spinello a sfiorare la traversa con un tiro dal limite. In questa fase del match è il Grassina a manovrare con maggiore fluidità costruendo anche pregevoli azioni corali. Al 39' Cantini inizia l'azione per poi dare il pallone a Centrini, la cui conclusione è deviata con i piedi, in maniera fortunosa ma efficace, da Tiezzi. Spinello non è in grado di rientrare in campo all'inizio della ripresa ed è allora sostituito da Maddaluni. La difesa rossoverde però non è in grande giornata e, al 48', crea un pasticcio che consente a Fiorilli di pareggiare. Un minuto più tardi il Grassina prova a scuotersi e impegna Tiezzi in un difficile intervento di piede per neutralizzare il tiro di Vignozzi. Al 66' il pallone crossato da Gelonese è raccolto in area dallo stesso Vignozzi, che sventa su tutti e mette in rete. Nuovamente in vantaggio, il Grassina continua a costruire gioco ma è continuamente esposto alle ripartenze ospiti. Così, anche stavolta, l'azione in ripartenza di Cappelletti trova nuovamente pronto Fiorilli ad approfittare dell'ennesimo regalo della difesa avversaria per realizzare la rete del definitivo pareggio. Nel finale, incredibile ma vero, la terza parata con i piedi di Tiezzi impedisce al pallone calciato dal nuovo entrato Fioravanti di finire nel sacco. Ma per quello che si è visto, alla fine dei conti il pareggio è il risultato più giusto.

Baldaccio Bruni

Soci

BALDACCIO BRUNI: Mafucci, Magi (Berni), Puglisi (Rinaldini), Viviani, Carboni, Corsetti, Donati Sarti, Tizzi, Matteagi, Rhamani, Ricci (Magri). A disp.: Edon, Nicastro, Ayet, Pompeo. All.: Fulvio Falcinelli.

SOCI: Rossi, Tellini, Fantoni, Kumar, Santini, Tei, Feni, Nassini, Neri, Lodovini, Cadar. A disp.: Nassini Samuele, Cappelli, Mangani, Agostini, Cangini, Piccolo. All.: Maurizio Bonini.

ARBITRO: Giuseppe Grimaldi sez. Valdarno.

RETI: Lodovini, Santini, Cangini.

Importantissima vittoria per il Soci di mister Bonini che si impone sul campo di Anghiari e si porta a quota 24 punti, acciuffando altre tre squadre e raggiungendo addirittura la quinta posizione. I locali di mister Falcinelli sono alle prese con tante defezioni, tra malattie ed esigenze della prima squadra. Così il tecnico biancoverde è costretto a mandare in campo tre ragazzi degli allievi dal primo minuto (due entreranno nella ripresa). Cominciano bene i locali, che hanno una buona occasione con Matteagi, il quale però non riesce a superare l'attento Rossi. Alla prima occasione su un cross arriva il colpo di testa di Santini che segna la rete dell'uno a zero. I locali protestano per la presunta posizione irregolare del giocatore ospite, ma l'arbitro convalida la rete. Poco dopo la squadra di casa avrebbe subito l'occasione per pareggiare: rilevando un fallo su Matteagi, il signor Grimaldi decreta il penalty in favore dei locali. Dagli undici metri batte lo stesso attaccante di casa, ma Rossi devia mettendo in comer. Sul tiro dalla bandierina Viviani da distanza ravvicinata manda sopra la traversa. Come se non bastasse, poco dopo un errore difensivo di un giocatore di casa spiana la strada ad una rapida azione degli ospiti, che trovano la seconda rete con Lodovini. Il primo tempo si chiude sul due a zero per la squadra di mister Bonini.

Nel secondo tempo reagisce il Baldaccio, che alza il baricentro e prova a spingere sull'acceleratore andando alla ricerca del gol che riaprirebbe la partita. Al 75' i locali di Falcinelli troverebbero anche la rete con bel tiro di Matteagi che batte Rossi, ma l'arbitro rileva un fuorigioco molto contestato dai locali e annulla il gol: una decisione discutibile, anche perché – sempre che fosse irregolare la posizione del numero 9 di casa – la sua conclusione era stata deviata da un difensore casertinese. Con i locali protesi in avanti alla ricerca del gol, sono però gli ospiti a chiudere il conto: dopo un'indesisione di Mafucci, arriva la terza rete firmata da Cangini. Nel finale rimane da segnalare l'espulsione di Rhamani per proteste nei confronti del direttore di gara (decisione discutibile), poi il triplice fischio sancisce la vittoria del Soci. Non rubano niente gli ospiti che si confermano squadra organizzata e ricca di qualità, che di questo passo potrà presto festeggiare la permanenza in categoria; per i locali una sconfitta troppo pesante nel punteggio, da riscattare nelle prossime settimane sperando di recuperare le pedine assenti in questo turno. Non sufficiente l'arbitraggio del signor Grimaldi, che ha commesso vari errori durante i novanta minuti.

Calciatori più: gara encomiabile per tutti i locali, che hanno fatto fronte all'emergenza con grande spirito di sacrificio; da elogiare in particolare gli allievi Magi, Tizzi e Ricci e i subentrati Berni e Rinaldini (Baldaccio Bruni); menzione per i marcatori Lodovini, Santini e Cangini tra gli ospiti, tutti comunque protagonisti di una gara sopra le righe (Soci).

M.M.Subbiano Cap.

Orange D.Bosco

M.M.SUBBIANO: Rossi, Bocci, Orlandi Matteo, Vicidomini, Agnolucci, Caroti, Tenti, Banelli, Landini, Sisti, Monticini. A disp.: Burioni, Franceschini, Rosai, Orlandi Riccardo, Acquisti, Bindi, Ceccherini. All.: Paolo Cutini.

ORANGE DON BOSCO: Pelliccio, Tozzo, Donnaruma, Nabile, Anouar, Severi, Cerqua, Ismaili, Lamazza, Parigi, Di Micco. A disp.: Di Dio, Acabar, Correschi, D'Auria, Ercolano. All.: Gianni Petrolini.

ARBITRO: Fejzi Luzaj sez. Valdarno.

RETI: 25' Ismaili, 35' Monticini.

Ancora una volta il Subbiano rimanda il ritorno ai tre punti tra le mura amiche: è dal primo turno di campionato che la formazione di Cutini non riesce a vincere in casa. Stavolta a frenare i gialloblù di casa è un ottimo Orange Don Bosco, che mostra di non meritare l'attuale posizione di classifica e che di questo passo (anche grazie agli inserimenti di Tozzo e Nabile) può ambire alla salvezza. Nel primo tempo gli ospiti di mister Petrolini sono più aggressivi, stanno meglio in campo e fanno girare molto bene la palla. Al 15' bella parata in due tempi di Rossi che, dopo una respinta ad una punizione, si rialza e sventa il tentativo di Di Micco. Al 20' su un calcio d'angolo Agnolucci calcia a botta sicura ma manda la palla sopra la traversa. Al 25' gli ospiti si portano in vantaggio: punizione battuta velocemente sulla tre-quarti, lancio lungo a sinistra, Ismaili è bravo a far scorrere il pallone e calciare in diagonale accanto al secondo palo dove Rossi non può arrivare. Il pareggio dei locali arriva al 35': dopo una respinta della difesa si avventa sulla palla Monticini che da venticinque metri fa partire un tiro potente che non lascia scampo a Pelliccio. Poco dopo i locali avrebbero l'occasione per sorpassare con Sisti che supera un avversario con un pallonetto e si presenta davanti al portiere e fa partire un tiro che dà solo l'illusione del gol, ma sfiora il palo e termina sul fondo. Sebbene si sia fatta preferire l'Orange nel primo tempo, le squadre vanno al riposo sul punteggio di uno a uno.

Nel secondo tempo dopo cinque minuti che ricalcano l'andamento della prima frazione, i locali alzano il ritmo e, pur senza brillare sul piano del gioco, creano varie occasioni e mischie in area ospite. Nel momento migliore del Subbiano pallone perso sulla tre-quarti dei locali, parte Lamazza che, forse in fuorigioco, viene fermato da Caroti che tocca il pallone con un braccio. L'arbitro ammonisce il difensore e concede il rigore. Sul dischetto si porta Di Micco che però calcia alto sopra la traversa. Da questo momento in poi l'Orange non si fa più vivo in avanti: ci prova l'ex di turno Nabile ma Rossi sventa con una buona parata. I locali ci provano con altre mischie, ma gli ospiti contengono e conducono il pareggio fino al triplice fischio. Il pareggio è il risultato più giusto per quanto visto in campo: rimane però un po' di amarezza ai locali, che con la vittoria avrebbero potuto sollevare la loro posizione di classifica. Servirà un'impresa a Soci per non perdere di vista il treno di squadre in corsa per la salvezza, ma soprattutto nel girone di ritorno i gialloblù di casa dovranno ritornare alla vittoria tra le mura amiche. Non ruba niente la formazione ospite, che ben organizzata e ricca di qualità mostra di avere le carte in regola per accorciare le distanze dalla quintultima posizione.

Calciatori più: Parigi, Severi, Di Micco e Nabile (Orange Don Bosco); da salvare Monticini per la rete tra i locali (M.M.Subbiano).

Castiglione

Gialloblù Figline

CASTIGLIONESE: De Angelis, Viciani, Danesi, Renzi, Battistoni, Cela, Cirelli (Tavanti), Vannucci, Vinerbi, Malaj, Banelli (Lombardi). A disp.: Bernardini, Tiezzi, Brunì, Sensitivi, Vestrini. All.: Marcello Tanini.

GIALLOBLU' FIGLINE: Poggi, Veneri, Serio, Becatini, Scarpellini, Buonanno, El Hamdaoui, Fondelli, Gilierto, Della Marca, Gabrielli. A disp.: Mesina, Focardi, Remona, Memoli, Causarano, Keita. All.: Filippo Cellai.

ARBITRO: Lorenzo Maccarini di Arezzo.

Si chiude in parità la sfida tra Castiglione e Gialloblù Figline: un risultato tutto sommato giusto tra due formazioni che si sono date battaglia dall'inizio alla fine dell'incontro, giocando un buon calcio. Fin dalle prime battute l'incontro è molto combattuto: al 10' la prima occasione è per la squadra ospite. Dalla fascia destra bella iniziativa di El Hamdaoui che si porta al tiro trovando però la pronta parata di De Angelis. Al 20' bella azione sulla sinistra della formazione locale: Banelli che è un destro, si ritrova il pallone sul sinistro e non riesce a concludere, così prova a rimettere il pallone al centro, ma la difesa ospite libera. Al 30' ottima occasione per gli ospiti: in contropiede Della Marca si presenta davanti a De Angelis in uscita, ma il portiere di casa di piede riesce a sventare con un ottimo intervento. Al 32' e al 35' due mischie nell'area ospite, ma né Banelli né Cirelli riescono a trovare il tempo giusto per la conclusione. Al 38' contatto sospetto in area per un fallo ai danni di Malaj; i locali chiedono il penalty, ma l'arbitro lascia proseguire, ritenendo forse che il giocatore aretino avesse già perso il pallone. Nel secondo tempo aumenta la pressione della Castiglione che si porta in avanti alla ricerca del vantaggio. Da segnalare in particolare due azioni degne di nota per i ragazzi di Tanini. Al 70' Vinerbi prova a concludere col mancino da circa otto metri ma è contrastato e la palla termina sul fondo sfiorando il palo. Al 75' Vannucci, dopo una ribattuta della difesa, si trova il pallone dal dischetto dell'area a circa undici metri dalla porta, ma la sfera termina oltre la traversa. All'86' la migliore occasione per sbloccare lo zero a zero è ancora per i locali di mister Tanini: su un calcio d'angolo, dopo una deviazione di testa sul primo palo di un giocatore, arriva accanto al secondo palo dove Vannucci a circa un metro dalla porta non riesce a realizzare. La partita arriva così alla conclusione sul punteggio di zero a zero. Un punto complessivamente meritato per gli ospiti gialloblù, che si mostrano tosti e molto ben organizzati in difesa; un po' di rimpianti però per i locali di Tanini che con maggiore precisione soprattutto nella ripresa avrebbero potuto trovare i tre punti, utili per continuare l'inseguimento alle prime posizioni.

Calciatori più: bravi Poggi, Scarpellini e Della Marca tra gli ospiti; sugli scudi De Angelis, Danesi, Viciani, Vannucci e Renzi tra i padroni di casa.

Pontassieve

Cortona Camucia

PONTASSIEVE: Ravenni, Innocenti, Sani, Donnini, Iacopetti, Magliocca, Fattori (75' Germino), Landini, Focardi, Fantoni, Fabbrucci (60' Vestri). A disp.: Andorlini, Castri, Papini, Vestri, Germino. All.: Marco Marchionni.

CORTONA CAMUCIA: Pompei, Moroni (73' Faragli), Sabini (57' Fattorini), Tavanti, Bufalini, Velucchi (89' Tayo), Paganini, Neri, Danubio, Cocci, Ciculi (73' Chiaro). A disp.: Luciani, Fattorini, Equatori, Faragli, Tayo, Gorgai, Chiaro. All.: Simone Farnetani.

ARBITRO: Massimiliano G. Aiello sez. Valdarno.

Pareggio a reti inviolate tra Pontassieve e Cortona Camucia, al termine di una gara molto equilibrata ma avara di emozioni. Il Cortona Camucia inizia bene, provando a spingersi in avanti. La squadra di Farnetani esibisce un buon possesso di palla a centrocampo, ma non riesce ad impensierire l'attenta retroguardia del Ponte. I ragazzi di Marchionni controllano bene ed è proprio al 13' che con una rapida ripartenza creano una buona occasione: Fantoni ruba palla e dalla tre-quarti serve Fattori che però viene anticipato dall'attenta retroguardia ospite. La gara non offre un grande spettacolo: le due squadre si temono a vicenda ed occorre attendere fino al 37', quando il Ponte si rende di nuovo pericoloso. Dopo uno scambio al limite dell'area tra Focardi e Fattori, il numero 7 dribbla un avversario e lascia partire un tiro potente che non trova di poco la porta da posizione favorevole. Il Ponte sembra prendere fiducia e spinge sull'acceleratore, sfiorando ancora la rete con Fabbrucci al 39' che con un bel tiro da fuori area manda la palla a sorvolare di poco la traversa. Il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo il Pontassieve mostra di volersi aggiudicare l'intera posta in palio: la squadra di Marchionni nella seconda frazione mostra maggiore convinzione. Al 51' gli azzurri sprecano la più ghiotta delle occasioni per il vantaggio: Focardi protegge palla, entra in area e a portiere battuto non trova il tempo per calciare a rete, favorendo l'intervento di un difensore. Il Cortona cerca di reagire e si porta in avanti, ma ha difficoltà a concretizzare le sue numerose azioni e difficilmente riesce ad arrivare al tiro, lasciando Ravenni praticamente inoperoso. I due allenatori provano ad inserire forze fresche, ma i minuti continuano a scorrere senza emozioni. Al 78' Fantoni, favorito da un rimpallo, sfiora il gol del vantaggio: la palla sta per entrare, ma viene respinta sulla linea da un difensore arancione. Le squadre in questa fase si allungano e i locali cercano di conquistare i tre punti: all'80' Fani costringe il portiere ospite ad un difficile intervento con un bel tiro teso da sinistra. Nel finale si registra soltanto un po' di nervosismo, così si arriva al triplice fischio che sancisce il pareggio a reti inviolate. Un punto per uno, tutto sommato, non fa male a nessuno.

Calciatori più: gara complessivamente sufficiente del Pontassieve, nel quale è difficile però individuare un migliore; sopra le righe Paganini e Velucchi (Cortona Camucia).

Rignanes

U.Poliziana

RIGNANESE: Romolini, Benvenuti, Sedicini, Mariotti, Faellini, Pagliuzzi, Mannozi, Mariotti Filippo, Bernacchia, Miceli, Rocchi. A disp.: Landi, Carbotti, Gabrielli, Tesi, Setti, Bartolozzi, Zoni. All.: Francesco Guidotti.

U.POLIZIANA: Pelliccione, Benigni, Abate, Rosignoli, Lazzarini, Isidori, Bologna, Pasquini, Nasorri, Nigi, Severini. A disp.: Rocchi, Torzoni, Morganti, Berti, Costa, Sellami, Anselmi. All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: Cosimo Papi di Prato.

RETE: 55' Rosignoli.

Preziosissima vittoria della Poliziana di mister Torzoni che riesce ad imporsi sul campo di Rignano e sorpassa il Subbiano, portandosi in quintultima posizione di classifica. Sconfitta amara per i locali di Guidotti che impostano bene il loro possesso di palla, ma non riescono a farsi spesso pericolosi in avanti. I ragazzi poliziani giocano coperti ed agiscono di rimessa, concedendo pochissimo ai biancoverdi locali. La prima occasione dell'incontro è comunque per i padroni di casa con un calcio di punizione dal limite battuto da Mariotti, che aggira la barriera, ma a terra Pelliccione è bravo a neutralizzare. Il copione non cambia col passare dei minuti: se i locali fanno gioco e tengono alto il baricentro, gli ospiti contengono ed agiscono di rimessa provando a sfruttare le incursioni del pericolosissimo Nasorri. L'occasione migliore del primo tempo in favore dei ragazzi di Torzoni capita a Nigi il quale fa partire un tiro che sorvola il setto e termina sul fondo. I locali hanno un buon possesso di palla ma non riescono a concludere spesso verso la porta di Pelliccione, così la prima frazione si chiude a reti inviolate. Nel secondo tempo il risultato si sblocca in favore della Poliziana: su una rimessa laterale la palla arriva a Rosignoli che dall'interno dell'area si allunga di testa, poi in mezza rovesciata con un gran bel gesto tecnico fa partire un gran tiro che si insacca accanto al palo. I locali si innervosiscono e subiscono due espulsioni: prima Benvenuti mette giù Nasorri che con un fallo da ultimo uomo, poco dopo viene espulso anche Pagliuzzi per proteste. Anche se con due uomini in più la Poliziana non gestisce benissimo il vantaggio, contro una Rignanesse che combatte in modo eroico provando ad acciuffare il pareggio. È comunque inevitabile che gli ospiti puntano in contropiede: ci prova in particolare Nasorri davanti alla porta sfiora il palo in pallonetto. Poco dopo c'è da registrare un altro tiro pericoloso di Berti. All'80' viene espulso Rosignoli per somma di ammonizioni: la Rignanesse ci prova e spinge fino all'ultimo minuto di recupero, sempre però senza impensierire di più di tanto Pelliccione. Al triplice fischio possono così saltare i ragazzi di Torzoni per tre punti utilissimi in chiave salvezza.

Calciatori più: si sono distinti Miceli e Sedicini tra i padroni di casa (Rignanesse); il migliore in campo è Nasorri che ha fatto reparto da solo; finisce di diritto tra i menzionati (nonostante l'espulsione) anche Rosignoli per l'eurogol (U.Poliziana).